



Delibera della Giunta Regionale n. 202 del 24/05/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002 N. 7, ART. 43, COMMA 3 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DETERMINATISI A SEGUITO DI SENTENZE ESECUTIVE - VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA U.P.B. (CON ALLEGATI).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- Che la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 ha disciplinato l'Ordinamento Contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- Che l'art. 47 comma 3, della citata Legge Regionale, così come integrato dall'art. 1 comma 5 lettera a) della Legge Regionale 11 agosto 2005, n. 15 e rettificato dall'art. 31 comma 44 della legge Regionale 19 gennaio 2007, n. 1, stabilisce che sia il Consiglio Regionale a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- Che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- Che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, (lettera b) della L. R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- Che con Delibera di Giunta n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- Che l'art. 22 della L. R. 30 gennaio 2008 n. 1 (Legge Finanziaria Regionale), all'art. 47 della L. R. 30 aprile 2002, n. 7 dopo il comma 4 ha aggiunto il seguente comma 5: " Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 3, lettera a), il Consiglio Regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta della Giunta Regionale. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- Che il Consiglio Regionale, con la Legge Regionale n. 5 del 15.03.2011, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011;
- Che con Delibera di Giunta Regionale n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il bilancio gestionale 2011;

PRESO ATTO CHE

- Conformemente alle direttive impartite dalla predetta Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006, il Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino ha proceduto alla ricognizione degli atti trasmessi dal Settore Contenzioso Civile e Penale dell'Avvocatura Regionale fino alla data del 23.02.2011, per i quali occorre procedere ad assunzione di debiti fuori bilancio e, in conseguenza, a seguito dell'istruttoria svolta dai Servizi competenti per materia, ha predisposto la scheda di rilevazione di partita debitoria che, allegata al presente provvedimento ("Allegato A"), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Con nota n. 0089011 del 04.02.2011, il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'Avvocatura Regionale trasmetteva al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino il seguente provvedimento giudiziario:
 - Sentenza della Sezione distaccata di Cervinara del Tribunale di Avellino n. 48/2010 del 16.05.2010, munita di clausola di esecutività in data 09.06.2010 e notificata all'Amministrazione Regionale in data 11.06.2010, nonché successivo Atto di Precetto del 04.01.2011 a firma dell'avv. Iulucci Antonio, notificato all'Amministrazione Regionale il 05.01.2011. La suddetta documentazione veniva presa in carico dal Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, in data 11.02.2011;
- La sentenza n. 48/2010 è relativa all'Appello proposto dalla Regione Campania avverso la sentenza del Giudice di Pace di Cervinara n. 269/2008, con la quale lo stesso, accogliendo la domanda dell'attore Stingo Raffaele, condannava la Regione al pagamento dei danni per lesioni personali subite dal ricorrente e delle spese di giudizio. In detta richiesta di Appello veniva invocata la riforma della statuizione del G.d.P. e la condanna dello Stingo alle spese del doppio grado di giudizio;

- Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza di primo grado n. 269/2008 è stato rilevato con D.G.R.n. 1255 del 15.07.2009 ed è stato riconosciuto dal Consiglio Regionale e debitamente liquidato;
- Pertanto, è necessario procedere alla rilevazione della seguente partita debitoria determinatasi a seguito della sentenza di Appello n. 48/2010 e successivo Atto di Precetto del 04.01.2011, citati:
 1. partita debitoria n. 01 del 23.02.2011 - importo lordo complessivo di €. 1.494,20, per riconoscimento del debito fuori bilancio scaturito dalla decisione del Giudice Unico della Sezione distaccata di Cervinara del Tribunale di Avellino, emessa con sentenza n. 48/2010 del 16.05.2010, che ha rigettato l'Appello proposto dalla Regione Campania avverso la sentenza del Giudice di Pace di Cervinara n. 269 del 2009, ha confermato la Sentenza del G.d.P. e condannato la Regione al pagamento delle spese di giudizio, liquidandole in complessive €. 704,00, oltre spese generali, Iva e C.p.a. in favore dell'Avv. Luliucci Antonio dichiaratosi anticipatario. L'ammontare definitivo della partita debitoria di €. 1.494,20, scaturisce dall'importo liquidato in sentenza e dal successivo Atto di Precetto del 04.01.2011 a firma dell'avv. Luliucci Antonio, notificato all'Amministrazione Regionale il 05.01.2011.

RILEVATO

- Che il Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino è titolare di posizioni debitorie derivante da sentenze per condanne per complessivi €. 1.494,20;

CONSIDERATO

- Che il debito di cui trattasi, deriva da sentenza esecutiva, come dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria ("Allegato A"), che, unita alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Che, per il pagamento della somma di cui alla suddetta sentenza e al successivo Atto di Precetto ammontante ad €. 1.494,20, occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006;
- Che nel bilancio gestionale 2011 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo n. 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- Che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 è stato istituito il capitolo di spesa n. 160 all'interno dell'U.P.B. 6.23.57, denominato "Sistemazione contabile dei debiti fuori bilancio dell'A.G.C. 15 attuata ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7";
- Che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1078 del 22 giugno 2007 la responsabilità gestionale del capitolo 160 è stata attribuita all'A.G.C. 15 e, di riflesso, estesa a tutti i Settori dell'Area, in ragione della relativa competenza;

RITENUTO, pertanto,

- Doversi proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al Consiglio Regionale il riconoscimento, quale debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di €. 1.494,20;
- Che, a tanto, si possa provvedere dotando il capitolo di spesa n. 160 all'interno della U.P.B. 6.23.57 della somma di €. 1.494,20, prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nelle competenze operative del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- Doversi demandare al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, il conseguente atto di impegno della somma di €. 1.494,20, da assumersi sul cap. 160 della U.P.B. 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione all'avente diritto, al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTO

- La scheda n. 01 di partita debitoria (“ALLEGATO A”), che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, la quale contiene le dovute attestazioni, previste dalla D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;

VISTO, altresì,

- L’art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La L. R. n. 5 del 15.03.2011, con la quale è stato approvato il Bilancio regionale, per l’esercizio finanziario 2011;
- La D.G.R. n. 157 del 18.04.2011 ;
- La D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- La D.G.R. n. 840 del 18.05.2007;
- La D.G.R. n. 1078 del 22.06.2007;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- 1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47, comma 3, della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7 e successive modificazioni ed integrazioni, il riconoscimento quale debito appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio” della somma di € 1.494,20, in quanto posizione debitoria derivante da sentenza esecutiva, oggetto di ricognizione da parte del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, alla data del 23.02.2011, dettagliato nella scheda n.1 di rilevazione di partita debitoria (“Allegato A”), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito sintetizzata:

Partita debitoria n. 01: Sentenza di Appello della Sezione distaccata di Cervinara del Tribunale di Avellino – n. 48/2010 del 16.05.2010. Atto di Precetto del 04.01.2011. (Allegato 1)	€. 1.494,20
---	----------------

- 2) di prendere atto che la somma di € 1.494,20 rappresenta una stima non definitiva del debito, in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni in dipendenza degli interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che, al momento non sono quantificabili;
- 3) di autorizzare, ai sensi dell’art.29, comma 9, lettera b, della L.R. n.7/2002 una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente ai capitoli di seguito riportati, rientranti nella medesima unità previsionale di base:
 - capitolo di spesa 124 U.P.B. 6.23.57: riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 1.494,20;
 - capitolo di spesa 160 U.P.B. 6.23.57: incremento dello stanziamento di competenza e cassa per €. 1.494,20;
- 4) di dare mandato al Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino di provvedere al conseguente atto di impegno della somma di € 1.494,20, da assumersi sul capitolo 160 U.P.B. 6.23.57, istituito con D.G.R. n. 840 del 15 maggio 2007 e denominato “Sistemazione contabile dei debiti fuori bilancio dell’A.G.C. 15”, attuata ai sensi dell’art. 47, comma 3, della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7”, subordinandone la liquidazione, all’avente diritto, al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione all’A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all’Autorità Giudiziaria;
- 6) di trasmettere, altresì, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all’A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio e Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al

Settore Riscontro e Vigilanza sul Servizio di Tesoreria e Bilancio Cassa, al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione al B.U.R.C.;

- 7) di trasmettere, infine, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Campania – ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289.